UCIIM: "Quando le straniere eravamo noi"

Roma - I viaggi a bordo di navi affollate, gli esami a cui sottoporsi a Ellis Island, davanti a New York, l'ingresso negli Stati Uniti. Queste le prove da affrontare, "Quando le straniere eravamo noi". Temi riportati al centro del dibattito di recente, grazie al film di Emanuele Crialese "Nuovomondo". E approfondire l'emigrazione italiana al femminile è l'obiettivo del corso -"Quando le straniere eravamo noi", appunto- organizzato dall'Uciim, Unione cattolica italiana insegnanti medi (Associazione professionale cattolica di dirigenti, docenti e formatori) con il patrocinio e il finanziamento dell'assessorato regionale all'Istruzione, alla formazione e al diritto allo studio, e destinato ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado situate nel territorio di Roma.

Finalità: conoscere la storia dell'emigrazione italiana per comprendere l'immigrazione straniera in Italia. Illustrare la storia italiana d'emigrazione dell'ultimo secolo nei 5 continenti, evidenziando il ruolo della donna. Sensibilizzare docenti e studenti sull'epopea che ha coinvolto milioni di persone. Evidenziare l'evoluzione, dall' iniziale condizione di "migrante straniera", a quella migrante di "cittadina del mondo". Attraverso testimonianze dirette e testimonianze orali di protagoniste dell'emigrazione italiana, stimolare un dibattito aperto sui percorsi comuni dell' emigrazione italiana all'estero e della immigrazione straniera in Italia. Stimolare progetti, esperienze, ricerche sull'argomento, avviando un confronto tra i docenti.

Il corso prevede 4 incontri. "*Quando partivano i bastimenti*" è il tema scelto per il primo appuntamento, che indagherà la realtà della donna italiana nella realtà storico-sociale di fine Ottocento. Il secondo verterà su Ellis Island, il mito e la frontiera: "*L'Arrivo negli Stati Uniti*". Quindi si parlerà dell'emigrazione delle italiane nei Paesi europei, mentre nel quarto incontro si approfondirà soprattutto la situazione in Germania: con "*Le donne italiane nei paesi europei*" e "*Un sogno a metà: le italiane in Germania oggi*".

In tutti gli incontri si lavorerà per impostare un progetto didattico sulla storia dell'emigrazione italiana. La metodologia di lavoro, informa una nota, sarà basata su "*lezioni frontali, discussioni circolari, analisi di documenti originali, statistiche, video e foto*".

Agli incontri prenderanno parte anche "autentiche protagoniste dell'emigrazione italiana", che porteranno la proprio testimonianza diretta.

News ITALIA PRESS